COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice fiscale 88001110175 – telefono (030) 950051 – 950092
Partita I.V.A 00727170987 – fax (030) 950516

PROT. 5673 **Fiesse,** 28/12/2017

DECRETO N. 6/2017

DECRETO DEL VICE- SINDACO
NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, COMMERCIO E CIMITERO.

Premesso :

- che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000 n.2687, stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 della stessa legge, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti comunali;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 13.06.2014 sono stati approvati, per il periodo 2014/2019, gli indirizzi generali di governo per il mandato amministrativo;
- che la realizzazione dei relativi obiettivi può aversi soltanto con il coinvolgimento dei vari operatori del Comune e con la responsabilizzazione dei soggetti preposti alle varie articolazioni organizzative;

Ricordato:

- che ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. . n.267/2000, spettano ai dirigenti tutti i compiti di attuazione e gli obiettivi dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto agli organi di governo dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art.109, commi 2 e 3, de predetto decreto legislativo, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui ai richiamati commi possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili dei Servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.112 del 05.08.2004 avente per oggetto: " Determinazioni in relazione all'istituzione delle aree delle posizioni organizzative di cui all'art.11 del C.C.N.L. 1998-2001 del 31.03.1999 ed agli adempimenti conseguenti",
- Dato atto che con le suddette deliberazioni sono state istituite con decorrenza 06.08.2004 (data successiva all'adozione della deliberazione di G.C. n.112 del 05.08.2004) le aree delle posizioni organizzative di cui agli artt. 8,9,10,11 del C.C.N.L. 1998/2001 e precisamente:
  A) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
  B) AREA TECNICA
  C) AREA DEMOGRAFICO –AMMINISTRATIVA

Ritenuto, pertanto, di conferire alla Geom. Grassi Anna Maria l'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative denominata Area Tecnica, del Settore Commercio e il Cimitero . Alla stessa sono conferiti, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi Collegiali del Comune, tutti gli incarichi di carattere tecnico-manutentivo o con gli stessi correlati nonché la gestione del personale esterno.

Visto il vigente Regolamento degli organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 13.01.2013;

Visti gli artt. 8,9,10 e 11 del C.C.N.L. 1998/2001;

Visto:
- il D.Lgs. n.29/1993;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n.2 del 24.02.2016;

DECRETA

Alla Geom. Grassi Anna Maria categoria C posizione economica C4 di conferire l'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative denominata Area Tecnica, del Settore del Commercio, Cimitero . Alla stessa sono conferiti, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi Collegiali del Comune, tutti gli incarichi di carattere tecnico-manutentivo o con gli stessi correlati nonché la gestione del personale esterno.

I suddetti incarichi dovranno essere svolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e funzionalità e dovranno garantire all'Ente un livello di economicità nella realizzazione degli obiettivi;

I risultati delle attività svolte dalla titolare dell'area delle posizioni organizzative saranno soggetti a valutazione annuale ai sensi dell'art.9 del C.C.N.L.

Al titolare dell'area sopraccitata competerà l'adozione degli atti di gestione nelle materie assegnate e la stipulazione dei relativi contratti.

Atteso di confermare per l'anno 2018 al responsabile P.O. area tecnica Geom. Grassi Anna Maria un'indennità annua di € 4.600,00, pur in assenza di Bilancio approvato, stante la copertura comunque attestata dal responsabile P.O. area finanziaria.

Il presente incarico decorre dal 01.01.2018 e sino al 31.12.2018.

IL VICE-SINDACO
(Mirco Destefani)

Per accettazione

All'Amministrazione Comunale
di Fiesse

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

La sottoscritta Grassi Anna Maria nata a San Giorgio SU Legnano (MI) il 22.03.1953 e residente a Fiesse (BS) Via Solferino, n. 27,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 e della legge 190/2012, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☐ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Solo per incarichi dirigenziali esterni:

☐ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Fiesse (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

☐ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Fiesse (art. 4, comma

1 D.lgs. 39/2013);

- ☐ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

- ☐ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

<u>ai fini delle cause di incompatibilità:</u>

- ☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- ☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- ☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

- ☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☑ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....
.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Fiesse, dicembre 2017

Il dichiarante